UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO N. 33 IN DATA 1° agosto 2017.**

**Oggetto: Attribuzione delle funzioni di cui all'art. 29, comma 8 dell'art. 42, comma 1 dello Statuto dell'Unione e all'art. 107, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, come disposto dall'art. 109 comma 2 del medesimo D. Lgs. 267 del 18.08.2000 di Responsabile del Polo due Castelnovo ne' Monti – Vetto, del Servizio sociale ed educativo associato.**

***IL PRESIDENTE***

**VISTO** l'art. 50 comma 10 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, il quale prevede: "Il Sindaco ed il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 della presente legge, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";

**VISTO** l'art. 109 del Testo Unico suddetto ed in particolare il comma 2 il quale stabilisce:" Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4 lettera d), possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione";

**DATO ATTO che** ai sensi dell'art. 29, comma 8 e dell'art. 42 del vigente statuto dell'Unione, il Presidente nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, che svolgono le funzioni ad essi attribuite dalla legge o dal regolamento;

**VISTO** l'art. 8 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Regioni e delle autonomie locali per la revisione del sistema di classificazione del personale, sottoscritto in data 31.03.1999, il quale prevede: "

1. Gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
   a) Lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
   b) Lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
   c) Lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.
2. Tali posizioni, che non coincidono necessariamente con quelle già retribuite con l'indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6 luglio 1995, possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella qualifica D, sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9";

**VISTO** l'art. 11, comma 1, del suddetto CCNL del 31.03.1999, il quale prevede: "I Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgono della facoltà di cui all'art. 51, comma 3 bis, della legge 142/1990 introdotto dalla legge 191/1998 e nell'ambito delle relative risorse finanziarie, applicano la disciplina degli articoli 8 e seguenti esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato";

**DATO ATTO che**:

- con delibere consiliari dei sottoelencati comuni, rese immediatamente eseguibili, veniva approvata la convenzione per il conferimento all' Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano, delle funzioni fondamentali di **Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini** (art. 7 co.3 l. r. 21/2012, succ. modif. e lett. g) del comma 27, del D.L. 78/2010) e della funzione fondamentale dei **Servizi Educativi**:
  - Comune di Carpineti deliberazione consiliare n. 22 del 19.06.2017
  - Comune Casina deliberazione consiliare n. 29 del 15.06.2017
  - Comune Castelnovo ne' Monti deliberazione consiliare n. 40 del 15.06.2017
  - Comune Toano deliberazione consiliare n. 27 del 29.05.2017
  - Comune Ventasso deliberazione consiliare n. 21 del 15.06.2017
  - Comune Vetto deliberazione consiliare n. 23 del 21.06.2017
  - Comune Villa Minozzo deliberazione consiliare n. 31 del 10.06.2017
- Con deliberazione del consiglio dell'Unione Montana n.20 del10/7/2017, resa immediatamente eseguibile l'Unione Montana ha recepito il conferimento delle predette funzioni da parte dei comuni aderenti all'Unione approvando la relativa convenzione;
- la suddetta convenzione decorre dalla data di sottoscrizione, prevista per il giorno 1/08/2017 e avrà la durata di anni 5 (cinque).

**VISTO** in particolare l'articolo 4 "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI", della predetta convenzione il quale prevede che:
"1. l'Unione esercita le funzioni conferite dai comuni, dotandosi di una struttura organizzativa articolata in :
**Servizi centralizzati**: con articolazioni organizzative uniche per il territorio distrettuale, con sede a Castelnovo né Monti, comprendenti:

- presidio delle complessità professionali più elevate,
- l'interfaccia con altri enti e per lo svolgimento di compiti che richiedono elevata specializzazione;
- programmazione generale e gestione delle risorse assegnate,
- area famiglia e della tutela dei minori,
- area scolastica e socio educativa,

- area adulti e area della non autosufficienza.
- funzioni di coordinamento su percorsi gestiti a livello locale che richiedono l'adozione di criteri uniformi nei percorsi professionali, nelle modalità operative e negli strumenti di valutazione.
- servizi di segreteria e amministrativi (area staff amministrativo)

**Servizi territoriali organizzati per poli:**
1. **Polo** Toano-Villa Minozzo;
2. **Polo** Castelnovo ne' Monti-Vetto
3. **Polo** (Casina-Carpineti;
4. **Polo** (Ventasso),

con sedi organizzative e funzionali presso ogni singolo ambito territoriale , per il presidio diretto sul territorio di tutte le funzioni di ***sportello sociale – scolastico-educativo*** quali:

- le funzioni professionali di servizio sociale attinenti la prevenzione, la valutazione, la progettazione e presa in carico personalizzata,
- monitoraggio e verifica, nonché il lavoro con la comunità;
- promozione delle reti locali, in modo trasversale rispetto ai target tradizionali.
- gestione servizi sociali educativi scolastici;
- gestione delle risorse finanziarie assegnate;
- gestione delle risorse Umane assegnate;

2. L'articolazione organizzativa di dettaglio sarà definita dalla Giunta dell'Unione, in raccordo con le Giunte comunali all'interno di un progetto complessivo di organizzazione e funzionamento del servizio.
3. La nomina dei Responsabili di Polo, (salvo il Comune del Ventasso) titolari di Posizione organizzativa sarà disposta dal Presidente dell'Unione d'intesa con i Sindaci dei Comuni interessati;
4. La nomina del Responsabile Unico dei Servizi sociali ed educativi, titolare di posizione organizzativa, sarà disposta dal presidente dell'Unione, d'intesa con i Sindaci dei Comuni interessati e il Direttore di Distretto;
5. Il Comune di Ventasso ai sensi dell'art.24 commi 4 bis -4 ter della legge21/2012 (introdotti dalla l'art. 10 L.R. 29 luglio 2016, n. 15), conferisce i servizi oggetto di convenzione limitatamente alle aree specialistiche dei servizi centralizzati."

**VISTA E RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 del 10/07/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvato il progetto organizzativo dei suddetti servizi in attuazione di quanto previsto nella citata convenzione e recepito il comando del personale dei Comuni e l'assegnazione funzionale del personale dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia;

**CONSIDERATO che** si rende necessario procedere alla nomina del Responsabile del Polo due Castelnovo ne' Monti - Vetto, nonché del Coordinatore dell'Area socio-educativa (Qualificazione scolastica, scuola e politiche giovanili);

**RITENUTO,** tenuto conto della pregressa esperienza maturata nell'ambito del Settore servizi alla persona e Centro di Qualificazione Scolastica del Comune di Castelnovo ne' Monti quale Pedagogista, della Dott. ssa Jessica Ferrari, nominare la stessa Responsabile del Polo due Castelnovo ne' Monti - Vetto nonché Coordinatrice dell'Area socio-educativa (Qualificazione scolastica, scuola e politiche giovanili);

**n o m i n a**

la Dott. ssa Jessica Ferrari, dipendente di ruolo del Comune di Castelnovo ne' Monti quale "Istruttore direttivo educativo" – cat. D1, comandata a questa Unione, come da atti sopra citati, quale Responsabile del Polo due Castelnovo ne' Monti – Vetto, nonché Coordinatrice dell'Area socio-educativa (Qualificazione scolastica, scuola e politiche giovanili);

**A t t r i b u i s c e**

Alla stessa le funzioni di cui all'art. 29, comma 8 e dell'art. 42, comma 1 dello Statuto dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e all'art. 107, comma 2, del D.Lgs 267/2000, come disposto dall'art.109 comma 2 del medesimo "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, dall'1.08.2017 e fino al 31.12.2017;

**A t t r i b u i s c e**

L'incarico di posizione organizzativa alla Dott. ssa Jessica Ferrari di Responsabile del Polo due Castelnovo ne' Monti – Vetto, dall'1.08.2017 e fino al 31.12.2017;

Dà atto che l'importo dell'indennità di posizione e l'indennità di risultato, spettanti per lo svolgimento delle funzioni di che trattasi, verranno determinati con successivo atto, in base della definitiva pesatura dell'incarico di posizione organizzativa mediante apposita metodologia.

**D i s p o n e**

che in caso di assenza o impedimento del Responsabile, alla relativa sostituzione provvederà il Responsabile del Servizio associato e, in caso di assenza di entrambe, alla sostituzione provvederanno il Segretario o il Vice Segretario dell'Unione;

Dà atto che l'incarico potrà essere suscettibile di modifica, revoca o integrazione in relazione a modifiche dell'assetto organizzativo e/o a valutazione negativa da parte del Nucleo di Valutazione.

Castelnovo ne' Monti (RE)

IL PRESIDENTE
Enrico Bini